

La società leg, che gestisce anche Vicenza, acquisisce le esposizioni OroArezzo e GoldItaly: la prima si tiene in aprile, la seconda nel mese di ottobre

Fiere orafe, Rimini va alla conquista della Toscana



Sandra Bianchi di Arezzo assieme a Lorenzo Cagnoni del Gruppo riminese

Sono i saloni dell'arte made in Italy e dell'incontro con i buyers di tutto il mondo Operazione da oltre 4 milioni

RIMINI

Italian Exhibition Group, la società che riunisce le fiere di Rimini e Vicenza si allunga fino in To-

scana e rafforza la sua presenza nel settore dell'oro. Arezzo Fiere e Congressi ha infatti accolto la proposta di legge di anticipare il periodo di esercizio previsto per l'opzione di acquisto delle manifestazioni OroArezzo e GoldItaly già gestite da legge del 2017. La società acquisirà quindi a breve i due eventi.

OroArezzo si svolge ogni anno in aprile ed è il salone internazionale che «valorizza la migliore pro-

duzione orafa Made in Italy, una manifestazione utile per la pianificazione degli acquisti annuali e il riassortimento primaverile di wholesalers, catene e top brand della distribuzione», spiega legge. GoldItaly, che invece si tiene ogni anno in ottobre, favorisce l'incontro «tra le eccellenze dei distretti orafi italiani e i buyers internazionali». Con le due manifestazioni, legge aggiungerà dunque al suo calendario di eventi di pro-

prietà due prodotti che si affiancheranno a Vicenzaoro January, T-Gold, Vicenzaoro September, Vod Dubai International Jewellery Show e altri appuntamenti internazionali. Il valore per l'acquisizione dei beni e dei diritti è determinato da una componente fissa di 3.494.000 euro e da una componente variabile che potrà raggiungere un valore massimo di 956.000 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA